

# Milano - Mercoledì 15 Dicembre 2021

## Bicocca Lab

### L'ateneo si «ridisegna»

### Il piano vale 110 milioni

**Più verde e digitale, sprint sulla ricerca. Tre anni di lavori**

Le due grandi piazze dell'università Bicocca diventano verdi, alberate e smart. Via la pavimentazione di cemento, non sono più spazi da attraversare ma dove fermarsi, per lezioni all'aperto o per una pausa relax in «cassette ecocompatibili» e con pannelli fotovoltaici e velostazioni. Cambiano così Piazza dell'Ateneo Nuovo e Piazza della Scienza. Primo passo di un nuovo piano di sviluppo dell'università che sarà completato entro il 2024. «Svolta verde e digitale — spiega la rettrice Giovanna Iannantuoni —. Il programma si chiama Bicocca Lab, cambierà il modo di vivere il campus e il quartiere e può essere un modello, sono soluzioni applicabili anche fuori dall'ateneo». Sottolinea che si tratta di un progetto a volumi zero: «Rigenerazione urbana, non si costruisce oltre l'esistente». L'investimento stimato è di 110 milioni di euro. «Metà per le attività di ricerca e metà per interventi operativi. Siamo pronti a rispondere ai bandi europei e al Pnrr», aggiunge.

L'università ha già coinvolto duecento scienziati, di quaranta laboratori e 14 dipartimenti e altri 130 giovani studiosi saranno reclutati nei prossimi mesi. Team multidisciplinari perché gli interventi proposti sono in più aree. Ieri la rettrice ha presentato il piano, con il sindaco Giuseppe Sala e con l'architetto Stefano Boeri, presidente della Triennale. Ecco il campus fra tre anni. Avrà cinque ettari di verde, comprese le piazze con il terreno hi-tech che sostituisce la pavimentazione in cemento, e saranno piantati 450 nuovi alberi. Ci saranno duemila metri quadrati di pannelli solari per produrre energia pulita, stazioni per monitorare la qualità dell'aria, sensori per misurare temperatura, umidità, smog. Verde, energia pulita e mobilità sostenibile. «In collaborazione con le amministrazioni locali si potrà realizzare anche una pista ciclo pedonale sul viale dell'Innovazione che attraversa l'ateneo», spiega Iannantuoni. E per favorire la mobilità dolce sono previste anche dieci velostazioni.

Dall'ambiente alla salute, il piano prevede anche il completamento del Centro di Medicina dello sport all'interno del Bicocca Stadium. Altro capitolo, le nuove tecnologie: il campus avrà un sistema di illuminazione intelligente che regola la luce in maniera automatica e altre soluzioni innovative saranno messe a punto su un «digital twin», modello virtuale dell'ateneo uguale al gemello fisico da utilizzare nella progettazione. E ancora, con Bicocca Lab verranno creati nuovi spazi all'aria aperta con le «cassette» per studiare e per il tempo libero, per gli universitari e per il quartiere. E aprirà il «Chilometro d'arte», percorso che attraversa il campus con opere d'arte contemporanea, per mostre e concerti.